

L'immagine del frontespizio e' una rielaborazione della copertina del testo di Guido Piovene, *Italia*, Carlo Bestetti Edizioni d'Arte, Roma 1955

Una penisola, l'Italia, di grandezza media, geograficamente lontana da quelle plaghe tropicali che sono quasi sforzate a meravigliarci per la violenza dei colori, per la vastità dei paesaggi, per la potenza stessa della vegetazione, con un suolo in gran parte duro, sassoso, di mediocre fecondità, passa attraverso i secoli come la terra della bellezza naturale ed artistica.

Questa fama non si e' mai interrotta; e' una costante nelle variazioni del gusto; non vi e' nessuno al mondo, per cui la parola "bellezza" abbia ancora un valore, che non senta il viaggio in Italia come una necessita'. Viene fatto di chiedersi perche' l'Italia e' bella, ed in modo così assoluto che anche i non italiani la sentono come loro. Vi sono Paesi piu' lussureggianti, piu' grandiosi, piu' misteriosi; altri piu' boscosi o piu' verdi, piu' ameni oppure piu' tragici; altri possiedono montagne rispetto a cui le stesse Alpi sono d'altezza moderata. Vi sono anche Paesi pari per nobiltà di tradizioni e ricchezze di storia. Per ciascuna specialità con le quali tocca le corde del sentimento umano, il gaio, l'orrido, il deserto, il solenne, lo strano, il favoloso, nelle pianure, i ghiacci, le foreste, i laghi, la natura ha prodotto altrove il suo massimo sforzo; pure, sentiamo che in Italia ha raggiunto la perfezione.

Guido Piovene, Italia, 1955

Nel 1955 lo scrittore Piovene introduce così un suo suggestivo scritto sulle bellezze dell'Italia appena uscita dalla guerra, rivendicando per i luoghi italiani una mitica perfezione. La consapevolezza contemporanea degli svariati intrecci tra locale, globale e transnazionale nei processi culturali, territoriali, economici e politici, una nuova percezione dello strettissimo rapporto tra l'ambiente, nel senso di "spazi e luoghi" e di società, e l'architettura, stanno rendendo urgente una rilettura del contesto nazionale italiano.

Istituto Alcide Cervi, Biblioteca Archivio "Emilio Sereni"
Via Fratelli Cervi 9, 42043 Gattatico (Reggio Emilia)
Tel 0522 678356 Fax 0522 477491
biblioteca-archivio@emiliosereni.it



UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO INGIENNERIA E VEICOLI
AREA AMBIENTE, ING. TERRITORIO E ARA INFRASTRUTTURE



in collaborazione con:



Grafica: Antonello Sportillo, Stefano Montanari



INTERNATIONAL
SYMPOSIUM
GEOGRAFIE,
STORIE,
PAESAGGI
PER UN'ITALIA CHE CAMBIA.

La geopolitica come politica
del territorio
e delle relazioni internazionali

a cura di
Gabriella Bonini e Chiara Visentin

LUNEDÌ 28 GIUGNO 2010
18.00-20.00
Auditorium
Biblioteca/Archivio
"Emilio Sereni"
Istituto Alcide Cervi,
Gattatico Reggio Emilia



prof. Franco Farinelli, geografo, professore ordinario, e' direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e presidente del corso di Laurea in Geografia e Processi Territoriali, Universita' degli Studi di Bologna. Ha insegnato Geografia alla Sorbona di Parigi, Epistemologia della Geografia presso l'Universita' di Ginevra, e' stato docente di Organizzazione Territoriale presso il Nordic Institute for Urban and Regional Planning di Stoccolma nonche' Visiting Professor all'Ecole Normale Superieure di Parigi, alla UCLA di Los Angeles, a Berkeley e in molte altre universita' in Europa e nel mondo. Tra i suoi libri: *Pour une theorie generale de la geographie*, (1988); *I segni del mondo. Discorso geografico ed immagine cartografica in eta' moderna* (1992); *Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo* (2003); *L'invenzione della Terra* (2007); *La crisi della ragione cartografica* (2009).

prof. John A. Agnew, geografo, e' professore ordinario di Geografia alla UCLA di Los Angeles. Nato in Inghilterra, si e' formato nelle universita' di Exeter e Liverpool e alla Ohio State University, Columbus, in America. E' conosciuto in tutto il mondo per i suoi studi di geopolitica e sulle dinamiche geografiche globali del luogo, attraverso caratteristiche culturali legate al territorio e mediate dalle identita' locali. Profondo esperto della realta' italiana, ne ha studiato a lungo la geografia politica e urbana. Nel 2003-2004 ha vinto il Guggenheim Fellowship. Nel 2008-2009 e' stato Presidente dell'Association of American Geographers, la piu' importante organizzazione per lo studio della Geografia negli USA. Tra le pubblicazioni, molte delle quali tradotte in italiano, si ricordano *Place and Politics* (1987); *Place and Politics in Modern Italy* (2002); *Geopolitics: Re-Visioning World Politics* (2003); *The City in Cultural Context* (2007); *The Geography of the World Economy* (con P. Knox, 2008).

prof. Diane Ghirardo, e' professoressa ordinaria di Storia e Teoria dell'architettura alla University of Southern California di Los Angeles. I suoi studi si focalizzano sulla critica contemporanea dell'architettura italiana del XX secolo, sulla forma urbana e sugli spazi per le donne nell'Italia del Rinascimento, sul concetto di *genere* in architettura. Visiting Professor alla University of Technology di Sydney, alla University of Cape Town, Sud Africa, all'MIT e in molte altre universita', ha ricevuto svariati riconoscimenti tra i quali due Fulbright Fellowships, il NEH Fellowship e nel 2002 il Guggenheim Fellow. Nel 1985 e' stata giurata alla Biennale di Venezia e nel 1988 e' diventata Fellow dell'American Academy di Roma. Tra i suoi libri: *Dopo il Sogno. Architettura e Citta' nell'America di oggi* (2008); *Building New Communities: New Deal America and Fascist Italy* (1989) - tradotto in italiano nel 2003, *Le Citta' Nuove nell'Italia Fascista e nell'America del New Deal -*; *Architecture After Modernism* (1996); *Out of Site: A Social Criticism of Architecture* (1991). Nel 1982 ha tradotto per l'edizione americana il libro *L'Architettura della citta'* di Aldo Rossi.

Istituto Alcide Cervi, Biblioteca/Archivio "Emilio Sereni"
Gattatico Reggio Emilia

INTERNATIONAL SYMPOSIUM

GEOGRAFIE, STORIE, PAESAGGI PER UN'ITALIA CHE CAMBIA.

La geopolitica come politica del territorio e delle relazioni internazionali

a cura di Gabriella Bonini e Chiara Visentin



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE,
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E ARCHITETTURA

in collaborazione con:

BIENNALE DEL PAESAGGIO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



lunedì 28 giugno 2010

18.00-20.00

Auditorium Biblioteca/Archivio "Emilio Sereni"
Istituto Alcide Cervi, Gattatico Reggio Emilia

Franco Farinelli

STATO, NAZIONE, GLOBALIZZAZIONE: LA NATURA DELLA CRISI

John A. Agnew

IL "REGIONALISMO" DEL FENOMENO LEGA NORD

Diane Ghirardo

AMBIENTE E ARCHITETTURA NELLA "TERZA" REPUBBLICA

presiede il Simposio:

Chiara Visentin

docente di Progettazione architettonica e urbana, Universita' degli Studi di Parma Facolta' di Architettura,
Dipartimento di Ingegneria civile, dell'ambiente, del territorio e architettura

